

bilimento Navale Adriatico ») ed espropriato nel 1854 dall'I. R. governo per costruire un arsenale che poi venne invece costruito a Pola, e quindi ritornato nel 1858 in proprietà di Giuseppe Tonello, (Gaspare era morto nel 1849), riprese l'attività di costruzioni navali. Il Tonello, quando nel 1864 il Principe Massimiliano d'Austria divenne Imperatore del Messico, tentò una linea regolare di navigazione da qui a Vera-Cruz, costruendo un bastimento a vela cui diede il nome di Vera-Cruz, e che anche iniziò qualche viaggio. Giuseppe Tonello morì nel 1869.

Il poeta comico Carlo Goldoni, detto il « Molière d'Italia », nacque a Venezia nel 1707 e morì a Parigi il 6 Gennaio 1793.

GOZZI GASPARE (via), da via Pauliana a scala Lauri.

Il conte Gaspare Gozzi, nato in Venezia l'anno 1713 e morto nel 1786, fu scrittore ammirabile e diede impulso agli studi letterari.

GRADI (via dei), da via Molin a vento a via Muraglione, per la struttura della strada a scaglioni.

GRANDE (piazza), ora piazza dell'Unità.

Aveva il nome per la posizione centrale e fu chiamata San Pietro, per la Chiesa che si trovava dove sorge ora la palazzina del Comune, detta « Modello », per lo stile che credettesi dargli; la Chiesa fu demolita nel 1871.

Sino al 1915 riesci al Consiglio di Città di non dare altro nome, malgrado ripetuti tentativi dei Consiglieri governativi di dare un nome tanto odiato che equivaleva ad un insulto all'intera cittadinanza.

Fu il patriotta Giorgio A. G. Benussi che in seduta pubblica sventò una proposta di tal genere, ma dopo il 24 Maggio l'I. R. commissario lo impose, però poco tempo ebbe quel nome, chè per primo fu strappato il 30 Ottobre 1918 (vedi Unità).

GREGORUTTI CARLO ha nome una via da poco aperta di fianco alla piazza del Perugino. (Deliberato 29 Gennaio 1926).

L'avv. Carlo Gregorutti fu uno dei Consiglieri eletti nel 1861, cioè quando il partito irredentista cominciò ad imporsi, sotto il nome di partito liberale.

Il Gregorutti fu il primo a proporre che il Comune erigesse una propria officina per il Gas illuminante, ed il Consiglio accolse tale idea e la approvò nelle assemblee del Luglio e Settembre 1863, emancipandosi dalla Società francese.